Istituto Comprensivo "G. Guzzo"



Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via della Libertà, 14 – 88056 TIRIOLO (CZ) – Tel. 0961.991018 Cod. Mecc. CZIC86500R – Cod. Fisc. 80004080794 e-mail: czic86500r@istruzione.it – pec: czic86500r@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivotiriolo.edu.it



Tiriolo, 1 febbraio 2020

Ai docenti dell'IC "Giuseppe Guzzo"
Al DSGA
Al referente ambientale
Al personale ATA
Agli alunni
Al RLS
Al RSPP

Oggetto: salute e sicurezza nelle aule

Nella comune consapevolezza dell'alto ruolo educativo rivestito dall'Istituzione scolastica in seno al percorso di formazione completa del cittadino, ad integrazione delle comunicazioni precedenti inerenti alla salute e alla sicurezza, in ossequio agli obiettivi di sviluppo sostenibile tematizzati dall'Agenda ONU 2030 e dalle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo (nota miur 3645 del 1 marzo 2018), documenti programmatici recepiti dal nostro PTOF 2019-2022, s'impartiscono le seguenti disposizioni.

1) Cellulari in classe

Il nostro documento di valutazione dei rischi ha individuato come unico rischio da CEM (campo elettromagnetico) la coesistente simultanea accensione dei cellulari in classe da parte di alunni e docenti. Pertanto, si ribadisce quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, ovvero lo spegnimento ordinario dei cellulari in classe. Con l'occasione si precisa che, che ai sensi del nostro Regolamento disciplinare, l'uso non autorizzato del cellulare, di altri dispositivi elettronici, di carte da gioco o di altri materiali non consoni all'ambiente scolastico ha come effetto tassativo la seguente sanzione Ammonizione scritta e ritiro del cellulare (o altro materiale non consono) con riconsegna ai genitori. Laddove, invece, si verificasse la seguente fattispecie Riprese/registrazioni con il cellulare, o altri dispositivi, senza autorizzazione, di persone, luoghi o momenti dell'attività scolastica in violazione della privacy, la sanzione correlata è Comunicazione ai genitori, ritiro del dispositivo e riconsegna ai genitori. Sospensione da 1 a 5 giorni.

2) Raccolta differenziata

Premesso che l'educazione al valore sociale e civile della raccolta differenziata compete prioritariamente alle famiglie poiché è bene che tale comportamento sano e normativamente cogente si acquisisca già tra le mura domestiche, i docenti e il personale ATA, con la collaborazione del referente ambientale, dedicheranno congrua sollecitudine a sensibilizzare gli alunni a una regolare e corretta esecuzione di quanto previsto dai criteri di differenziazione che ciascun Ente locale ha adottato. Il personale ATA avrà cura di verificare la presenza, la custodia e il corretto utilizzo in ogni classe dei cestini destinati a ciascuna raccolta, segnalando eventuali anomalie al responsabile di plesso, primo fra tutti l'eventuale carenza dei cestini stessi. Si suggerisce di prevedere in ciascuna classe la presenza delle tabelle-guida alla corretta gestione dei rifiuti.

I collaboratori scolastici, come avvenuto finora e come espressamente convenuto con il Direttore SGA, completeranno l'iter di pulizia nel rispetto della regolamentazione comunale della raccolta differenziata.

3) Mantenimento del decoro delle classi

Giungono allo scrivente segnalazioni di classi che al termine delle lezioni si presentano in condizioni igieniche inidonee. Con l'auspicio che si tratti di episodi isolati, che male si sposano con la buona educazione dei nostri alunni, si ribadisce il necessario rispetto del ruolo cardine svolto dai collaboratori scolastici per il regolare funzionamento delle attività scolastiche, precisando quanto previsto dalle disposizioni del 23 settembre prot. 3954: i docenti si adopereranno affinché il comportamento degli alunni sia improntato a valori di prosocialità, ovvero a che gli studenti acquisiscano e mantengano un atteggiamento quanto più scolarizzato e comunque consono al contesto scolastico; i banchi e le aule siano lasciate quanto più in ordine e pulite possibile, nell'ottica di responsabilizzare gli allievi, indirizzandoli ai valori del rispetto e del bene comune. Eventuali anomalie saranno annotate sul registro per l'individuazione del responsabile, in ottemperanza al Regolamento d'Istituto che censura il mancato rispetto delle regole di convivenza civile durante la ricreazione e la mensa (sprecare cibo, alzare la voce, assumere un atteggiamento scorretto con i compagni, sporcare l'ambiente, comportarsi con eccessiva vivacità), sanzionandolo con la previsione Richiamo verbale. Riordino dell'ambiente. In caso di reiterazione dell'infrazione, penalizzazione sulla valutazione del comportamento.

4) Informazione Personale DM 21.03.18

Si coglie l'occasione per ribadire quanto già divulgato il 23.11.19 con prot. 5834, allorché si sollecitava la collaborazione da parte di tutti onde evitare aggravi di rischio, da un punto di vista della vigilanza e del rispetto delle norme basilari di sicurezza, con specifico riferimento a:

- 1. Layout di aule, uffici e laboratori che rendano difficile l'esodo;
- 2. Sovraccarico di prese a spina e/o uso improprio di multiprese, prolunghe e simili;
- 3. Uso improprio di quadri elettrici e simili;
- 4. Uso improprio di macchine ed attrezzature in genere;
- 5. Uso improprio ed errato stoccaggio di sostanze e preparati;
- 6. Uso di dispositivi per il riscaldamento/raffrescamento personale non a norma e comunque non autorizzato;
- 7. Creazione di archivi, accumuli di materiali e depositi in ambienti non idonei, ivi compresi libri e quaderni oltre il consentito all'interno delle classi in armadi o scaffalature in legno.
- 8. Divieto di fumo in tutte le nostre competenze interne ed esterne.

Con l'augurio di buon lavoro a tutti Prof. Francesco Fiumara (art. 3, c. 2 DLGS 39/93)